



Collegio Italiano dei Chirurghi

Cari amici,

nell'ultima comunicazione del 09 ottobre vi ho informato dei provvedimenti contenuti nel decreto Balduzzi che erano di nostro interesse: dal rischio clinico alla disdizionalità delle polizze, all'obbligo assicurativo in capo alle strutture pubbliche o private accreditate che fanno attività chirurgica.

Poche ore prima dell'approvazione del decreto quasi tutto quello che il Collegio dei Chirurghi e la Commissione Igiene e Sanità del Senato erano riusciti ad inserire nel testo del decreto, è stato rimosso.

Come al solito la politica ha scelto di tagliare in modo ossessivo tutto quanto si riferisce al mondo della chirurgia anche se a costo zero.

A seguito di un paziente lavoro di ricucitura, si è ottenuto che i provvedimenti principali di nostro interesse vengano reinseriti nel DDL 2935 (sperimentazione clinica) in seconda lettura al Senato.

In altre parole gli elementi esclusi dal decreto del Ministro in sede di conversione e di fiducia della Camera, potrebbero trovare accoglimento nel citato DDL.

Il Senato dovrebbe operare in "sede deliberante" così che il DDL possa tornare alla Camera per una 3° lettura in tempi brevi.

La battaglia estenuante con queste Istituzioni che non vogliono permetterci di lavorare bene e più serenamente, continua...

MA ALLA FINE ANCHE NOI PRENDEREMO PROVVEDIMENTI!

Il Collegio Italiano dei Chirurghi sta valutando forme di protesta; i chirurghi italiani in assenza di tutele da parte delle Istituzioni, potrebbero mettere in atto tutele "personali" ampliando (nei limiti della correttezza scientifica e dell'appropriatezza delle prestazioni) quella che impropriamente viene definita medicina difensiva; sarà solo uno sciopero della diagnostica clinica in favore della diagnostica strumentale.

Ne parleremo con il Ministro a cui chiederemo un incontro e con le Commissioni Bilancio e Sanità affinché si definisca alla fine quello che veramente costa e si smetta di decidere secondo le sollecitazioni di quegli "interessi forti" che non riguardano il mondo della chirurgia e della salute dei cittadini.

Marco d'Imporzano

Presidente CIC